

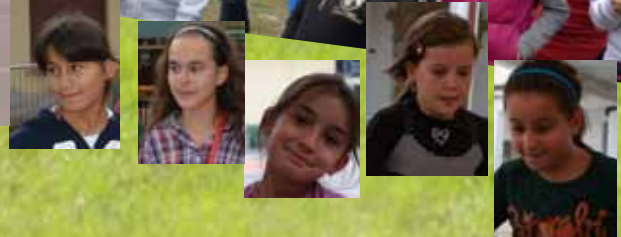
Mantice

VII DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. G. BATTISTA

**SABATO 19
e DOMENICA 20
degustazione
e vendita
del riso**
in p.zza S. Ambrogio
e presso il Centro
Mons. Gianì



OF: Missione col sorriso



A tutto campo

*Abbiamo iniziato la splendida avventura dell'Oratorio domenicale:
gioia, preghiera, giochi e tanta amicizia.*



CON LA LEGGE SULL'OMOFOBIA SIAMO TUTTI A RISCHIO!

Con la legge Scalfarotto sul contrasto all'omofobia e alla transfobia, approvata alla Camera il 19 settembre 2013 e in attesa di approvazione definitiva anche al Senato, si addensano nubi oscure sul nostro futuro.

A RISCHIO LA LIBERTÀ DI OPINIONE IN ITALIA

Si verrebbe ad introdurre quel particolare reato d'opinione in uso in quelle forme delle dittature totalitarie.

CHI È CONTRARIO ALLE ADOZIONI PER I GAY RISCHIA IL CARCERE

Chiunque dichiari qualsiasi cosa contro il matrimonio omosessuale e la possibilità di adozione per le coppie di persone dello stesso sesso, sarà perseguibile a norma di legge con pene fino a 5 anni di carcere e recupero con servizi sociali obbligatori in una struttura omosessualista. La legge sull'omofobia è del tutto inutile sul piano legale in quanto gli omosessuali godono già, come tutti i cittadini, degli strumenti giuridici previsti dal codice penale, contro qualunque forma di ingiusta discriminazione, di violenza, di offesa alla propria dignità personale.

IL REATO DI OMOFOBIA È SOLO L'INIZIO DELLA SPIRALE

Dopo la legge sull'omofobia seguiranno ovviamente: unioni civili, matrimoni gay, adozioni per i gay e uteri in affitto. E nessuno potrà criticare, pena l'arresto!

IL VERO OBIETTIVO DELLA LEGGE SULL'OMOFOBIA

Cosa vogliono davvero i promotori della legge sull'omofobia? Il vero obiettivo è far tacere chi ha opinioni contrarie alle loro e mandarlo in prigione.

COSA POSSIAMO FARE?

Per salvare l'Italia occorrono azione e preghiera. Le veglie organizzate in tutta Italia venerdì 11 ottobre sono state un primo, indispensabile passo. Partecipare personalmente e coinvolgere parenti, amici e conoscenti è il primo aiuto che si può dare. Poi anche le adesioni di tutte le associazioni cattoliche e non cattoliche sono fondamentali per il coinvolgimento del maggior numero di persone possibile.

LA DITTATURA DEL RELATIVISMO MINACCIA LA LIBERTÀ

Tutti abbiamo il dovere di informarci perché pochi se ne rendono conto, ma con la legge sull'omofobia è tornata in Europa l'età delle persecuzioni violente.

L'ESEMPIO DELLA FRANCIA

Prima si sono introdotti i PACS (unioni di fatto). Poi la legge sull'omofobia. Poi il matrimonio gay. Raccolte 700.000 firme per un referendum: la corte respinge il quesito. Allora la gente scende in piazza: milioni di partecipanti. Ecco cosa è accaduto:

- La polizia usa i lacrimogeni su vecchi e bambini!
- 4 mesi di prigione al 23enne che manifestava contro il matrimonio gay. Invece all'aggressore che ha minacciato con un coltello un manifestante anti-adozioni ai gay è stato subito liberato.
- Un uomo è stato arrestato perché in un luogo pubblico aveva una maglietta con il logo della famiglia: babbo, mamma e figli.

ABBIAMO UNA RESPONSABILITÀ STORICA

Le persone e la società civile saranno di nuovo in strada per chiedere il ritiro della legge Scalfarotto sul reato di omofobia. Non si tratta di negare diritti individuali ma, al contrario, di difendere il diritto fondamentale dei figli ad avere un papà e una mamma, a manifestare pacificamente il proprio dissenso sulle unioni omosessuali e conservare il sesso biologico. Il popolo italiano deve levarsi in piedi: per i suoi figli, il suo futuro... e la nostra umanità, costituita da uomini e donne.



www.lamanifpourtous.it



IL COMITATO DIRETTIVO
La Manif Pour Tous - Toscana

L'Unione Europea rischia di affamare i più poveri



È un'emergenza. E la cosa più grave è che pochi ne parlano. L'Ue ha deciso dal primo gennaio 2014 di non diffondere più attraverso il Banco Alimentare i prodotti "Agea". (Agenzia per le erogazioni in agricoltura dal maggio 1999).

Senza i prodotti Agea si mette a serio repentaglio l'attività dell'associazione a livello nazionale e a livello locale come il nostro gruppo *Caritas Parrocchiale*, che attraverso la Fondazione Banco Alimentare usufruisce di una dozzina degli oltre 20 pacchi di alimenti distribuiti ogni 15 giorni a famiglie bisognose. Il programma europeo di aiuti alimentari agli indigenti dell'Unione europea (Pead), cessa a causa della fine delle scorte di sovrapproduzione agricola, su cui si fondava il piano.

Attraverso la consolidata gestione operativa di Agea, da oltre 20 anni l'Italia beneficiava della rete del programma di aiuti europeo "Pead", garantendo di fatto alla filiera di aiuto alimentare agli indigenti quantità importanti di prodotti dei quali hanno beneficiato, nel 2012, oltre 3 milioni e mezzo di poveri.

Dal 2014, però, il quadro rischia di essere diverso. La Commissione europea, impegnandosi comunque a garantire un sostegno agli indigenti dell'Ue, ha elaborato la proposta di un nuovo fondo di aiuti europei per i bisognosi, il "Fead". Si tratta di un'altro sistema con una dotazione economica ridotta.

La Rete Banco Alimentare, dal 1989, quotidianamente recupera prodotti Agea che, per ragioni di mercato non possono più essere venduti, per donarli gratuitamente a strutture caritative (sono oltre 8.800 e assistono 1.800.000 persone ogni giorno) che offrono aiuto continuativo ai poveri in Italia.

La Fondazione Banco Alimentare, nata in Italia nel 1989 per iniziativa del monsignor Luigi Giussani e dell'allora *patron* della *Star* Danilo Fossati, è una Onlus nazionale che si occupa della raccolta di generi alimentari e del recupero delle eccedenze alimentari della produzione agricola e industriale e della loro redistribuzione a strutture caritative sparse sul territorio che svolgono un'attività assistenziale verso le persone più indigenti. Alla fine degli anni 90 ha assistito i profughi del Kosovo e altre missioni all'estero.

Il Banco Alimentare sta cercando alternative per reperire alimenti, ma vista la crisi che sta attraversando anche il settore alimentare non è un'operazione facile assicurare scorte di cibo sufficienti per tutti.

La preoccupazione di tutte le Caritas sparse sul territorio nazionale e degli altri enti che sono assistiti dal Banco Alimentare è tanta. Non solo: le famiglie che a sua volta sono assistite dagli enti non riescono a comprendere come tutti i governi dell'Ue, proprio in questo momento dove c'è più bisogno, possano tollerare una follia del genere.

Il Gruppo Caritas Parrocchiale

già in difficoltà nell'approvvigionarsi degli oltre 10 pacchi non forniti dal Banco Alimentare confida che dal prossimo gennaio la Provvidenza ci aiuti a trovare il cibo necessario e che ci illumini nel trovare forme ed iniziative atte al reperimento degli alimenti necessari. Pertanto rinnova la necessità di: pasta, riso, zucchero, olio, pelati, tonno, carne e legumi in scatola, biscotti, latte ed altri alimenti a lunga conservazione. A quanti volessero contribuire chiediamo di consegnarli in casa Parrocchiale o al Centro di Accoglienza Caritas il giovedì negli orari di apertura.

Il Centro di Accoglienza ed Ascolto della Caritas Parrocchiale è aperto tutti i giovedì dalle 9.30 alle 11.00, dalle 16.30 alle 18.00 e dalle 21.00 alle 22.30.

Jean-Marie Setbon. Dalla kippah al crocifisso

DE LA KIPPA
À LA CROIX
Conversion d'un rabbin au catholicisme

Ebreo di padre e di madre, attratto dal crocifisso fin da piccolo, ordinato poi a Gerusalemme rabbino del movimento iper-tradizionalista Lubavitch, oggi Setbon, diventato cattolico, cerca di trasmettere a chiunque il suo incontro con Cristo.

Da ebreo ultra-ortodosso a cattolico: in breve, come è avvenuta la sua conversione al cristianesimo?

Sono nato da madre ebrea askhenazita e da padre sefardita. Fin dall'età di sette anni, quando ho visto per la prima volta un crocifisso, mi sono sentito misteriosamente attirato da Gesù Cristo. A quindici anni, una domenica, sono andato alla messa delle sei di sera al santuario di Montmartre a Parigi. Una voce interiore, mentre assistevo alla messa, mi ha spinto ad andare a chiedere la comunione: vi sono ritornato ogni domenica per tre anni! Ho poi acquistato di nascosto un crocifisso e un Vangelo, iniziando ad imparare a memoria il racconto di Giovanni perché non potevo leggerlo davanti ai miei genitori. A diciassette anni sono entrato in un confessionale e ho detto ad un prete: "Sono ebreo e mi voglio convertire". Quel prete è uscito, dicendomi di aspettare lì, ma non è più tornato: sono scappato a mia volta, pensando che volesse andare a denunciarmi. Quel fatto mi ha spinto ad approfondire la religione della mia famiglia.

Dove e come l'ha condotto questo approfondimento?

Mi sono spinto lontano: tra i diciotto e i ventisei anni sono stato in Terra Santa e ho ricevuto una formazione rabbinica in teologia, filosofia ed esegesi ebraica. Sono diventato anche un rabbino ultra-ortodosso del movimento Lubavitch. Quando poi sono tornato in Francia, mi sono sposato e ho avuto sette figli. Ma la croce di Cristo continuava ad attirarmi! Mia moglie è morta nel 2004 di cancro. La nostra famiglia viveva nella precarietà. Ciononostante lunedì 6 agosto 2007 ci venne offerta una giornata di vacanza al mare, in Normandia, a Trouville. Visitai l'immenso calvario che si trova vicino alla spiaggia: quella vista mi causò una emozione molto forte. E nello stesso momento venni a sa-

pere della morte del cardinale di Parigi Jean-Marie Lustiger: era un fatto che non poteva essere casuale! Un mese più tardi ho vissuto una sorta di esperienza mistica, di incontro con Gesù Cristo a casa mia, nella mia stanza: l'ho visto come presente! Di lì, grazie all'accoglienza paziente delle Piccole sorelle di Betlemme, mi sono preparato al battesimo. Sono stato battezzato con il nome di Jean-Marie il 14 settembre 2008. In quanto "apostata" sono stato rinnegato dalla mia famiglia, ma i miei figli, a loro volta, hanno seguito la mia scelta religiosa.

Quale è la motivazione più forte che l'ha spinto a diventare cristiano?

Non è un qualche principio del cristianesimo che mi ha convinto, bensì il fatto di aver avuto la grazia di aver "visto" Gesù risorto. Questa esperienza diretta con Cristo mi ha trasformato interiormente e mi ha spinto a chiedere il battesimo. Anche prima, quando avevo il desiderio di essere battezzato, non c'era un qualche dogma cristiano che mi convinceva più di un altro. Proprio per questo un giorno vorrei scrivere un libro sul fatto che il cristianesimo non è una religione come un'altra.

Diceva dell'accoglienza negativa da parte della sua famiglia rispetto alla sua scelta di conversione...

Sì, anche quelli che noi chiamiamo "ebrei riformati", i "liberali" che partecipano al dialogo ebraico-cristiano, anche loro non hanno apprezzato, da quel che so, la mia conversione. Ma io non sono un'eccezione, visto che altri miei fratelli e sorelle di carne hanno vissuto la stessa cosa: posso citare come esempio il gran rabbino di Roma Eugenio Zolli. In definitiva penso che oggi, anche nella Chiesa, l'accoglienza di un ebreo, per lo più rabbino ultra-ortodosso, resta un tabù, visto che non diventa un argomento nel dialogo interreligioso».

Dal suo osservatorio, i convertiti al cristianesimo che provengono dall'ebraismo sono in aumento?

Conosco troppi pochi ebrei per poter dare una risposta. Quel che so è che vi sono sempre più ebrei che aderiscono a Gesù e che entrano tra gli ebrei "messianici". All'interno della Chiesa cattolica francese ho incontrato alcuni di loro che si sono poi convertiti.

Ha citato prima la grande figura di Lustiger...

Non ho mai avuto un rapporto diretto con lui, ma la sua morte mi è come sembrata un segno per me e il mio cam-



mino spirituale. Comunque, non abbiamo avuto lo stesso itinerario visto che egli proveniva da un ebraismo non praticante».

È rimasto qualcosa di ebraico nel suo essere cristiano?

Se la sua domanda riguarda il fatto se nella mia fede cristiana è rimasta la pratica della legge ebraica, cioè quella mosaica, la risposta è no. Infatti negli scritti degli apostoli Giovanni Paolo e Pietro non si dice di dover mantenere la legge ebraica dal momento che noi siamo salvati da Gesù. Invece in quello che io ricevo dalla Chiesa – la formazione in teologia, filosofia, i Padri della Chiesa, l'insegnamento dei papi – metto a servizio il mio sguardo ebraico sulle Scritture, che però vengono incentrate su Cristo. Infatti il modo in cui gli ebrei affrontano i versetti biblici è diverso e complementare a quello dei non ebrei. Forse la cosa più "ebraica" che ho mantenuto da cristiano è il senso del pasto e del riposo dello *shabbat* alla domenica: questo giorno è completamente dedicato alla famiglia, in casa nostra non accendiamo la televisione né usiamo internet.

Come giudica il rapporto tra cattolicesimo ed ebraismo oggi?

Quello che considero veramente importante è Cristo e ho l'impressione che dovrebbe esserlo ancora di più, mentre invece spesso mettiamo al centro un tema, un soggetto, un avvenimento – dimenticando che dovrebbe essere Cristo il centro della nostra vita. Quello che per me resta centrale è dare a ciascuno la possibilità di conoscere Gesù, di conoscere questo liberatore, questo Dio-amore. Perché un ebreo non dovrebbe avere il diritto a questo a causa della storia intercorsa tra la chiesa e la sinagoga? Quando lo incontreremo faccia a faccia, Gesù ci chiederà se abbiamo fatto il gesto di carità di parlare a tutti di lui. E noi, cosa diremmo? Che con i nostri fratelli ebrei abbiamo solo "dialogato"? Per quel che riguarda il mondo ultra-ortodosso da cui provengo, mi limito a dire che per dialogare bisogna essere in due. E poi, se non mi sbaglio, il dialogo del mondo cattolico verso l'ebraismo è nato soprattutto dalla presa di coscienza della *Shoah* e poi con il Vaticano II. Bisogna stare attenti a fondare un dialogo fruttuoso su un senso di colpevolezza. Attenzione dunque a non far diventare il dialogo un'ideologia, altrimenti si rischia che questo dialogo diventi più importante di Gesù stesso. È sicuro che vi sono delle dimensioni in comune tra cristiani ed ebrei: la trascendenza di Dio, ad esempio. Inoltre partiamo dallo stesso punto, la Scrittura. Mi sarei augurato che, ad esempio, di recente in Francia, sui grandi valori ebrei e cattolici avessero la stessa posizione.

Quale futuro si aspetta per la fede cristiana in Europa?

Io credo che il cristianesimo abbia portato molte conquiste positive nella storia. Questo perché Gesù è venuto per l'essere umano tutto intero. Ora, la domanda che dobbiamo porci è questa: "Noi lasciamo che Dio possa avere un diritto di giudizio sulla nostra umanità? Sulla nostra vita politica, sulla vita sociale, sull'economia?". Ricordiamoci che se Gesù ha detto di dare a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio, egli anche dirà a Pilato che non ha alcuna autorità su di lui che non gli fosse stata data dall'alto. L'autorità politica è permessa e donata dall'alto. Il problema è che nella storia della Chiesa, quando si è avuto la possibilità di vivere questo, le cose non hanno funzionato molto bene. Perciò oggi la gente ha paura di lasciare che Dio possa avere una facoltà di giudizio sulla nostra vita sociale. Quel che va messa in pratica è la dottrina sociale della Chiesa che è fondata su Gesù. E Gesù non è né di destra né di sinistra. Egli è anzitutto Dio e Dio sa esprimersi attraverso relazioni "sociali" verso le persone che incontrava. Ciò di cui come cattolici dobbiamo essere convinti è che il messaggio divino per cui la nostra umanità viene assunta da Dio non è solo un fatto privato, da vivere nell'intimo della preghiera o della propria casa. Il cristianesimo "sociale" può dunque portare alla società quelle dimensioni positive che apporta all'individuo, ad esempio l'amore divino, la libertà dai soldi, dal profitto, il non cercare il potere sull'altro, perché Gesù non ha mai cercato di dominare sull'altro.

*Nato a Parigi nel 1964, studioso di Bibbia, Jean-Marie Elie Setbon è stato battezzato nel 2008. Di famiglia e provenienza ebraica, ha raccontato il suo itinerario religioso nel libro *De la kippa à la croix. Conversion d'un juif au catholicisme (Salvator)*, che in pochi mesi ha venduto oltre diecimila copie in Francia. Di lui e della sua storia si sono occupati diversi mass media transalpini: il popolare quotidiano "Le Parisien" lo scorso Natale, per raccontare il revival di battesimi di adulti attualmente in corso in Francia, gli ha dedicato un lungo articolo. Teologo ed esegeta, oggi è impegnato nel tenere conferenze, ritiri e sessioni di formazione biblica in tutto il Paese in cui mette a disposizione la sua competenza ebraica nell'approccio della Sacra Scrittura.*

POMERIGGIO INSIEME

Domenica 20

Si passerà un pomeriggio insieme con

- Castagnata: verranno distribuite gratuitamente caldarroste a tutti i soci presenti.
- Intrattenimento: rassegna di vecchie canzoni italiane e milanesi nel repertorio di Claudio Merli.



INONOREDELLAMADONNAINCAM-PAGNA: € 50.

DAICOSCRITTIDELLA CLASSE 1970 IN RICORDO DI GIROLA STEFANIA: € 60.

PEREMILIOGARASCIADALLEINSEGNANTI E COLLABORATRICI SCOLASTICHE DELLA SCUOLA PRIMARIA PER IL RESTAURO DI SAN ROCCO: € 30.



SKATING CLUB VANZAGHELLO

Sabato 19 ottobre

ORE 20.00

Presso il Centro Sportivo di via Rossini



"FASOLADA WESTERN" Vanzaghello Country Fest

PROGRAMMA:

ORE 20,00: Fasolada con salsiccia, trippa, polenta e bruscitt, wurstel, patatine e... birra a volontà

Serata allietata da musica Country e balli di gruppo

Per prenotazioni: "Skating Club Vanzaghello"
c/o Centro Sportivo di via Rossini – Vanzaghello
Tel. 0331/657755 oppure 338/2479448
e-mail: skatingvanzaghello@libero.it

Ringraziamenti al Coro parrocchiale

Vorrei approfittare del *Mantice* per ringraziare di cuore gli amici del coro Parrocchiale, che domenica scorsa (29 settembre) sono venuti a Legnano al santuario della *Mater Orpahorum* per cantare durante la messa di conclusione della festa del santuario. Come diceva Tolkien le radici profonde non gelano: è vero! Mi ha commosso, come sempre, la loro disponibilità a venire a Legnano dopo aver già cantato a due messe durante la mattinata. Mi ha commosso vedere la linfa vitale che scorre nella "nostra" Parrocchia, che si muove compatta quando un amico chiama. È proprio vero che le cose si apprezzano quando si lasciano... e spero che tutti a Vanzaghello apprezzino sempre più le ricchezze della parrocchia, perché non sono le polemiche a dare frutti, ma il tentare di seminare qualcosa di buono. Grazie cari amici del coro e cari organisti!
Con affetto.

Federica Tacchi

GENITORI DEI BATTEZZATI NELL'ANNO 2011

Domenica 20 ottobre i genitori dei battezzati nell'anno 2011 sono invitati alla S. Messa delle ore 10 con i loro bimbi. Seguirà un incontro al bar dell'**oratorio maschile** e la consegna delle schede.

*Pellegrinaggio a Lourdes
per soli uomini*

Dal 10 al 13 febbraio in pulman

Iscrizioni in oratorio maschile entro il 30 ottobre. All'iscrizione è necessario versare una caparra di 100 euro.

Numeri telefonici utili

Don Armando (presso Oratorio maschile)	0331.658393
Cellulare don Armando (solo per emergenze)	338.7272108
E-mail don Armando	donarmando@parrocchiavanzaghello.it
E-mail sala stampa	salastampa@parrocchiavanzaghello.it
Suor Gabriella Belleri	333.2057374
Suor Irma Colombo	349.1235804
Scuola materna parrocchiale	0331.658477
Patronato ACLI	348.7397861
E-mail gruppo Caritas	caritas@parrocchiavanzaghello.it
Pompe Funebri (Gambaro)	0331.880154
Pompe Funebri (S. Ambrogio)	0331.658912 - 348.0008358
Croce azzurra Ticinia	0331.658769
Sito Parrocchiale	www.parrocchiavanzaghello.it
Codice IBAN parrocchia	IT41P0335901600100000017774
Codice IBAN scuola materna parrocchiale	
"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776	

14	Lunedì <i>S. Callisto I papa</i>	16.30: Ragazzi/e di II elementare: Preparazione alle Ss. Quarantore.
15	Martedì <i>S. Teresa d'Avila</i>	16.30: Ragazzi/e di V elementare: Confessioni in preparazione alle Ss. Quarantore. 21.00: Regnum Christi, incontro per le signore in O.M.
16	Mercoledì <i>B. Contaro Ferrini</i>	Dedicazione della chiesa parrocchiale 16.30: Ragazzi/e di III elementare: Preparazione alle Ss. Quarantore.
17	Giovedì <i>S. Ignazio d'Antiochia</i>	16.30: Ragazzi/e di IV elementare: Confessioni in preparazione alle Ss. Quarantore. 20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio.
18	Venerdì <i>S. Luca, evangelista</i>	10.00: Scuola Infanzia parr.: Speciale apertura Ss. Quarantore. 15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M. 16.45: Apertura Ss. Quarantore. Sono invitati ragazzi e famiglie.
19	Sabato <i>S. Paolo della Croce</i>	Ss. Quarantore: L'Eucaristia resterà esposta dalle 9.00 alle 18.15. Adorazione comunitaria dalle 21.00 alle 22.00.
20	Domenica <i>Dedicazione della Chiesa Cattedrale</i>	<small>T.O. XXIX L.O. I sett.</small> 10.00: S. Messa genitori con i bambini battezzati nell'anno 2011. 14.00: Oratori: Adorazione eucaristica per classi e castagnata. 20.30: Processione Eucaristica di chiusura delle Ss. Quarantore.
21	Lunedì <i>S. Orsola</i>	
22	Martedì <i>S. Donato</i>	21.00: Catechesi per adulti e giovani in oratorio maschile. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
23	Mercoledì <i>S. Giovanni da Capistrano</i>	
24	Giovedì <i>S. Antonio Maria Claret</i>	20.30: S. Rosario Gruppo Padre Pio. 21.00: Lavori del Gruppo Mamme in oratorio femminile.
25	Venerdì <i>B. Carlo Gnocchi</i>	15.00: ACR ragazzi/e medie in O.M.
26	Sabato <i>B. Luigi Orione</i>	11.00: Matrimonio Fassi Diego e Torretta Sara. 16.00: Matrimonio Martinoni Vittorio e Paraluppi Elisa. 21.00: Catechesi adolescenti in O.M.
27	Domenica <i>I domenica dopo la Dedicazione</i>	<small>T.O. XXX L.O. II sett.</small> 14.00: ORATORI Caccia al Tesoro missionaria nei rispettivi oratori. 16.00: Battesimo Montoli Iris a Madonna in Campagna. 16.45: Battesimo Merlo Beatrice in chiesa parrocchiale.

Ss. Confessioni In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe
Sabato: dalle 16.00 alle 18.00

20 DOMENICA

Dedicazione del Duomo di Milano (C)
chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani

SS. Messe

- 8.00 Mantegari Arturo e Fogliata Emilia, Vitali Antonietta e Clivio, Mainini Alfredo e Merlo Amalia
- 10.00 *Pro populo*
- 18.00 Colombo Gina, Zia Ottavina

Processione eucaristica di chiusura SS. QUARANTORE

- 20.30 Partenza da piazza S. Ambrogio con i flambeaux.



La casa costruita sulla roccia.

14 LUNEDÌ

Feria

SS. Messe

- 8.30 Moretti Mario e Zocchi Antonia
- 18.30 Ramponi Giuseppe e Isabella e Carlo, Giuseppe e Mariella, Vignati Amelia

15 MARTEDÌ

S. Teresa d'Avila - Memoria

SS. Messe

- 8.30 Dipino Giuseppe e Veronesi Sergio, Rivolta Giovanni
- 18.30 Rivolta Teresio e Bonza Carla, Bonin Oddone e Egiziano e Franchini Nelda, Teresa e Napoleone Zara

16 MERCOLEDÌ

B. Contardo Ferrini - Memoria

Dedicazione della chiesa parrocchiale

SS. Messe

- 8.30 Fassi Giovanni e Maria
- 18.30 Don Franco Scotti, Angela e Mario Mainini

17 GIOVEDÌ

S. Ignazio di Antiochia - Memoria

SS. Messe

- 8.30 Giana Carlo
- 18.30 Galazzi Teresa, Roberto e Miranda, Giordano Adelina

18 VENERDÌ

S. Luca evangelista - Festa

SS. Messe

- 8.30 Rivolta Umberto, Famiglia Desperati
- 18.30 Colombo Giovanni e Michele, Procopio Francesca

19 SABATO

Feria

S. Messa Vigilare Vespertina

- 18.30 Coniugi Pascarelli e figlia Ada, coniugi Gastaldello e figlio Mario e coniugi Troncon, Colombo Gina, Ballico Mario e Beniamino

gli Oratori

Oggi: Festa della Banda in oratorio maschile

Ore 10.00: S. Messa animata dal C. B. V.

Ore 14.45: Stands e giochi musicali per i ragazzi in oratorio maschile

Ore 15.30: Spettacolo "Zitto Zitto" per ragazzi e Adulti animato da Claudio Cremonesi

Ore 16.15: Consegna del "Gratta e Vinci a tutti i ragazzi partecipanti"

Ore 16.30: Concerto del CBV. Seguirà la sottoscrizione a premi.

Nel pomeriggio funzionerà un servizio ristoro dalle 15.30.

Sono aperte le iscrizioni al corso musicale 2013/2014.

Negli oratori

OGGI 13/10

**Tutti in oratorio maschile.
per la Festa della Banda.**

ACR Medie

**Venerdì 18 ottobre dalle ore
15.00 alle 17.15 in oratorio
maschile. Alle 16.45 parte-
ciperanno all'apertura delle
Ss. Quarantore.**

ADOLESCENTI

**Sabato 19 ottobre alle
ore 21.00 parteciperanno
all'Adorazione eucaristica
delle Ss. Quarantore.**

CONFESSIONI PER I RA- GAZZI DELLA CATECHESI

**In questa settimana i
ragazzile di quarta e quinta
elementare celebreranno ne-
gli orari della catechesi il sa-
cramento della Confessione
in preparazione alle Ss.
Quarantore.**

SS. Quarantore

VENERDÌ 18 Ore 16.45: Apertura e breve adora-
zione per tutti i ragazzi/e. Il Santissimo sarà esposto
fino alle 18.15.

SABATO 19 Esposizione dalle 7.30 alle 18.15.

Dalle 16.00 ci sarà la possibilità di confessarsi.

Ore 21.00: Adorazione comunitaria aperta a tutti.

Sono particolarmente invitati i membri dei Gruppi parrocchiali.

DOMENICA 20 Il Santissimo sarà esposto dalle 8.45 alle 9.30. Dalle
10.50 alla fine dei Vespri (17.45).

Ore 14.45: Adorazione per i ragazzi/e di 1ª, 2ª, 3ª e 4ª, elementare.

Ore 15.15: Adorazione per i ragazzi/e di 5ª elementare e delle medie.

Ore 17.00: Vespri solenni.

Ore 20.30: PROCESSIONE EUCARISTICA di chiusura con i flambe-
aux. Al termine la solenne benedizione.

ITINERARIO: Piazza S. Ambrogio, Matteotti, Cavour, Verdi, Roma,
Piazza S. Ambrogio.

DISPOSIZIONI PER LA PARTENZA

1. Ragazzi/e delle elementari e medie con i loro genitori, adolescenti e gio-
vani (ragazze sul lato esterno di p.za S. Ambrogio, ragazzi su quello inter-
no). **2.** Gruppi parrocchiali **3.** Scuola Materna. **4.** CBV. Dopo il CBV si in-
seriranno i ragazzi/e della Prima Comunione e il Baldacchino con il Ss.mo
Sacramento. **6.** Dietro il baldacchino tutti gli altri fedeli.

**N.B. SONO GRADITI ADDOBBI RELIGIOSI E ALTARINI SUL PER-
CORSO. VI PREGHIAMO DI NON ESPORRE I SACCHI DELLA SPAZ-
ZATURA NELLE VIE IN CUI PASSERÀ LA PROCESSIONE.**

**SABATO 19
e DOMENICA 20**

**è in vendita
il riso**

**in p.zza S. Ambrogio e
presso il Centro Mons. Giani**

**Sabato 19 dopo la S. Messa
delle 18.30 e domenica 20
dopo la S. Messa delle 10.00,
in p.zza S. Ambrogio**

DEGUSTAZIONE

del classico

"Risotto alla Milanese"

**Dopo l'assaggio, vi invitiamo
ad acquistare un pacchetto
di riso, il cui ricavato servirà
per il restauro di S. Rocco**

